



Decreto Dirigenziale n. 257 del 09/12/2013

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 16 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Caserta

Oggetto dell'Atto:

D.LGS 152/06, ART. 269 COMMA 2. RINNOVO AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER LO STABILIMENTO GESTITO DALLA DITTA ECOLOGIA FEOLA S.A.S. CON SEDE LEGALE NEL COMUNE DI CASERTA (CE) ALLA VIA E. MATTEI N. 3 E STABILIMENTO NEL COMUNE DI CASERTA (CE) ALLA VIA APPIA ANTICA LOC. LO UTTARO ZONA ASI PER L'ATTIVITA' DI FRANTUMAZIONE E SELEZIONE DI

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- l'art. 269, comma 1, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni, così recita: "Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'articolo 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni";
- l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
- la sig.ra Feola Maddalena, nata il 30/05/1968 a S. Nicola la Strada (CE), legale rappresentante della ditta ECOLOGIA FEOLA s.a.s. con sede legale nel Comune di Caserta (CE) alla Via E. Mattei n. 3 e stabilimento nel Comune di Caserta (CE) alla Via Appia Antica Loc. Lo Uttaro Zona ASI, ha presentato all'Unità Operativa Dirigenziale – Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Caserta, di seguito denominata UOD – ai sensi dell'art. 269, comma 2, Dlgs. 152/06 e s.m.i. – domanda di rinnovo dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera per l'attività di frantumazione e selezione di breccie ed altri materiali inerti, già autorizzata, ai sensi del D.P.R. 203/88 art. 12 e D.P.R. 25/07/1991 art. 4, con D.D. di voltura n. 1764 del 25/07/2003;
- allegata alla domanda, è stata prodotta relazione a firma del tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative e da cui si rileva che i quantitativi giornalieri delle materie prime utilizzate nel ciclo produttivo sono costituite da:

RILEVA TO CHE	MATERIALI INERTI LAPIDEI	80.000 Kg/giorno
------------------	--------------------------	------------------

- la Conferenza di Servizi, nella seduta del 19/12/2012, il cui verbale si richiama, ha espresso "parere favorevole a condizione che la ditta provveda a chiedere alla Provincia di Caserta la chiusura del pozzo, ovvero a regolarizzare la situazione dandone riscontro a questo Settore" (oggi UOD Caserta);
- l'UOD ha sollecitato con diverse note la ditta all'invio della documentazione richiesta;
- la ditta con nota del 04/12/2013, acquisita al prot. n.832851, ha trasmesso la comunicazione richiesta;

RITENUTO di rinnovare, conformemente alla determinazione conclusiva favorevole della Conferenza di Servizi, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera per lo stabilimento gestito dalla ditta ECOLOGIA FEOLA s.a.s. con sede legale nel Comune di Caserta (CE) alla Via E. Mattei n. 3 e stabilimento nel Comune di Caserta (CE) alla Via Appia Antica Loc. Lo Uttaro Zona ASI, per l'attività di frantumazione e selezione di breccie ed altri materiali inerti;

VISTI

- il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
- la Legge n. 241/90 e s. m. i.;

In conformità dell'istruttoria compiuta dall'UOD, della dichiarazione di regolarità resa dalla medesima Dirigente e su proposta del Responsabile del Procedimento e fatti salvi, comunque, tutti i visti, le autorizzazioni e i nulla osta di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali per l'esercizio dell'attività

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. Autorizzare per lo stabilimento gestito dalla ditta ECOLOGIA FEOLA s.a.s. con sede legale nel Comune di Caserta (CE) alla Via E. Mattei n. 3 e stabilimento nel Comune di Caserta (CE) alla Via Appia Antica Loc. Lo Uttaro Zona ASI, per l'attività di frantumazione e selezione di breccie e altri materiali inerti - il rinnovo dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 comma 2 del Dlgs n. 152/06, come di seguito specificate:

EMISSIONI DIFFUSE	PROVENIENZA	INQUINANTI	SISTEMA DI ABBATTIMENTO
E1	Transito autoveicoli	Polveri inerti calcarei	Diffusori ad acqua
E2	Scarico tramoggia carico	Polveri inerti calcarei	Diffusori ad acqua
E3	Separatore	Polveri inerti calcarei	Diffusori ad acqua
E4	Accumulo materiale frantumato	Polveri inerti calcarei	Diffusori ad acqua

2. Obbligare la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
 - 2.1. rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
 - 2.2. i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
 - 2.3. contenere le emissioni prodotte nei valori di cui alla relazione allegata all'istanza e comunque nei limiti previsti dalla vigente legislazione in materia;
 - 2.4. le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte, dovranno essere effettuate con **cadenza triennale** e successivamente trasmesse all'Unità Operativa Dirigenziale Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Caserta, alla Provincia di Caserta, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Caserta;
 - 2.5. gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza;
 - 2.6. provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del Dlgs n. 152/06;
 - 2.7. rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 8 del D. Lgs. n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
 - 2.7.1. comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - 2.7.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento o il rinnovo dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale.
3. Precisare che:
 - 3.1. l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrenti dal presente atto e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
 - 3.2. la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza.
4. Demandare all'ARPAC – Dipartimento Provinciale di Caserta, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite.

5. Stabilire che:
 - 5.1 gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D. D. n. 154 del 23/03/07 dell'A.G.C. 05, sono a carico della ditta interessata
 - 5.2 gli esiti delle verifiche da parte degli Enti di controllo devono essere comunicati all'UOD Caserta per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D.Lgs. n. 152/06.
6. Notificare il presente provvedimento alla ditta ECOLOGIA FEOLA s.a.s.
7. Inviare, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Caserta (CE), alla Provincia di Caserta, all'ASL Caserta ex CE/1 – Distretto n. 12, all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Caserta e al Consorzio ASI.
8. Inoltrare copia del presente atto alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, alla Segreteria di Giunta e al BURC per la pubblicazione.

Dott. Michele Palmieri